

PROGRAMMA ELETTORALE MICHELECONTISINDACO

Un nuovo patto per la comunità del futuro

“L'emergenza sanitaria ha modificato le abitudini di vita e ha avuto un impatto importante sui vari aspetti della quotidianità che probabilmente condiziona anche il nostro futuro. Ciò è successo sull'organizzazione della giornata, sugli stili di vita, sul modo in cui sono state coltivate le relazioni parentali e amicali, sulle relazioni familiari, sul tempo libero, sul lavoro, ecc [...]. Molto probabilmente “alcuni cambiamenti negli stili di vita potrebbero consolidarsi, ed essere destinati a durare nel tempo, altri, invece, scomparire nei prossimi mesi o anni”¹.

Gli anni che ci lasciamo alle spalle sono stati difficili e persino drammatici. La crisi finanziaria del 2017 e la pandemia da Covid-19 hanno messo a dura prova la tenuta sociale ed economica anche nella nostra città. Le immagini di piazza del Duomo, completamente deserta nei giorni del lockdown, fecero il giro del mondo ergendosi a simbolo di un dramma umano e collettivo come mai negli ultimi decenni.

La prima e più rilevante eredità che ci ha lasciato questa esperienza è che ognuno è responsabile della salute e del benessere degli altri, sia nei confronti delle persone a noi più prossime sia di quelle che con noi convivono nella stessa comunità. **Con la pandemia Pisa si è scoperta così una comunità più fragile, senz'altro, ma anche solidale**, ritrovando il valore del rispetto e dell'aiuto reciproco: come accaduto nel primo periodo dell'emergenza, quando grazie al contributo di un articolato sistema di volontariato, associazioni e istituzione, siamo riusciti a fornire a tutti coloro che ne avevano bisogno un aiuto o un supporto. Pisa, meglio di altre realtà in Italia, ha trovato le energie per reggere e superare la crisi.

Da ora in poi dobbiamo fare tesoro di questa esperienza per continuare a rafforzarci come comunità coesa e in grado di sostenere chi è in maggiore difficoltà. In questa prospettiva, l'Amministrazione Comunale deve continuare a essere al servizio di tutti e aperta alle collaborazioni possibili per ottenere l'obiettivo di aiutare i cittadini e le famiglie a superare le problematiche legate al lavoro, alla carenza di alloggi pubblici, alla sicurezza, ai servizi sociali e così via.

Un nuovo Patto con i cittadini deve avere come obiettivo quello di rendere Pisa ancora di più una città che permette a tutti un'alta qualità della vita, grazie a servizi sempre più efficienti, una rete di strutture pubbliche per il sostegno al lavoro, allo studio, alla salute, al tempo libero.

La forza di una comunità, di una città, è data anche dalla sua attrattività in termini di cittadini residenti. Per un lungo periodo abbiamo assistito a una sorta di “emorragia” di residenti, che ha impoverito la nostra città, relegandola a una sorta di centro servizi. L'obiettivo principale pertanto è quello di **tornare a essere, nei prossimi dieci anni, una città da 100mila abitanti**. Per questo occorre proseguire nel percorso avviato in questi cinque anni, per portare un numero sempre maggiore di donne e uomini a vivere a Pisa, perché in grado di accogliere chi decide di scegliere la nostra città per studiare, per formare una famiglia, far crescere qui i propri figli, in un contesto

¹ Rapporto annuale Istat 2022 Volume 2, p. 20 LINK a https://www.istat.it/storage/rapporto-annuale/2022/Capitolo_2.pdf

sereno, ordinato, pulito, con servizi e scuole efficienti, ma anche di vivere qui la maturità e perfino la vecchiaia, potendo contare su una rete solidale, sociale e sanitaria di prim'ordine. Si tratta dunque di migliorare la qualità della vita di ognuno e di tutti. **I dati de «Il Sole 24 Ore» che attestano il passaggio di Pisa dalla 58^a posizione del 2018 alla 10^a nel 2022 confermano che siamo sulla strada giusta.**

Per proseguire il percorso intrapreso in questi anni, presentiamo sei pilastri su cui basare le principali azioni amministrative del futuro: 1. "Pisa al centro", 2 "Pisa si cura", 3. "Pisa sostenibile", 4. "Pisa coltiva", 5. "Pisa internazionale", 6. "Pisa 2050". Per ogni pilastro, tante specifiche azioni.

Queste le principali che abbiamo individuato sulla base delle priorità che interessano la nostra città:

Pilastro 1 "Pisa al centro": l'obiettivo principale del prossimo mandato amministrativo 2023-2028 sarà **la realizzazione dei progetti finanziati con le risorse straordinarie del PNRR**. Pisa è stata capace di ottenere 66,6milioni di euro per 42 progetti presentati e ammessi al finanziamento. È la seconda città capoluogo in Toscana per numero di risorse ottenute. Questo successo rappresenta anche una sfida e ci spinge ad avere una sempre maggiore responsabilità nel non perdere tempo, procedendo speditamente alla realizzazione dei progetti e delle opere finanziate. Per questa mole di lavori è stata creata una cabina di regia, composta da personale del Comune per seguire l'iter e le tempistiche di tutti i progetti. Alcuni interventi sono già stati realizzati (Mura in quota del Giardino Scotto, marzo 2023) e altri sono in fase di cantierizzazione. La realizzazione di queste opere contribuirà a migliorare molti aspetti della vita quotidiana di tanti pisani, grazie a interventi articolati sulla rigenerazione urbana e sul miglioramento energetico, così da modernizzare molte aree della nostra città, dei nostri edifici di edilizia popolare, delle nostre scuole e degli asili. Tra le opere che ci apprestiamo a realizzare, ci sono anche interventi su impianti sportivi e sul ricco patrimonio artistico cittadino.

Pilastro 2 "Pisa si cura": tra le azioni da mettere in campo e da confermare per il prossimo quinquennio 2023-2028 in favore delle fasce più fragili e deboli della popolazione, si segnala la **creazione della fondazione "Dopo di noi"**. Un progetto di inclusione sociale delle persone con disabilità, mediante interventi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare. Un progetto che in questi anni è stato portato avanti in collaborazione con le famiglie e le associazioni del territorio. Un metodo di lavoro che è diventato un vero e concreto modello che può essere utilizzato anche per altre misure socio-sanitarie.

Pilastro 3 "Pisa sostenibile": per il futuro immediato occorre investire sulle fonti di energia pulita attraverso la costituzione di un consorzio, aperto ai cittadini, per rendere Pisa una città virtuosa dal punto di vista ambientale e della sostenibilità energetica. Per questo il Comune dovrà impegnarsi per la **costituzione di una Comunità energetica rinnovabile (CER)** che possa, tramite apposito regolamento, stabilire incentivi e sgravi sulle bollette elettriche, a partire dalle fasce più deboli della popolazione.

Pilastro 4 "Pisa coltiva": per valorizzare l'immenso patrimonio artistico, culturale, paesaggistico e storico della città è necessario provvedere alla creazione di una moderna struttura per la ideazione, programmazione, gestione, promozione e programmazione di attività culturali, di spettacolo e di intrattenimento nell'ambito comunale. **Una società che operi "in house providing"**

con compiti di governance per valorizzare, sviluppare e promuovere eventi culturali di richiamo nazionale e internazionale, in piena sintonia con le realtà culturali e accademiche cittadine.

Pilastro 5 “Pisa digitale e internazionale”: a Pisa è arrivato il primo segnale che collegò l’Italia a Internet. Al contempo Pisa è anche la città natale di Leonardo Fibonacci, grande matematico conosciuto in tutto il mondo. Le nostre Università ospitano studenti, ricercatori, docenti, ma Pisa accoglie anche imprenditori, che sviluppano **tecnologie informatiche e robotiche** che possono essere condivise con la città. Per questo motivo l’Amministrazione Comunale deve farsi promotrice di un rinnovato **Festival della robotica**, che coinvolga il mondo della ricerca e dell’Università, cittadini, imprenditori e istituzioni non solo locali. Un appuntamento che, affiancato all’annuale Internet Festival e alle tante attività di cooperazione, faccia diventare Pisa una città sempre più internazionale e digitale.

Pilastro 6 “Pisa 2050”: il grande cambiamento di Pisa nei prossimi anni passerà dalla realizzazione di una **tramvia, che rivoluzionerà non solo la mobilità in città, ma anche l’approdo in città di turisti e pendolari**. Il progetto prevede il collegamento tra la Stazione Centrale e l’Ospedale di Cisanello, con due ramificazioni verso piazza dei Miracoli e la stazione di San Rossore e verso il complesso del CNR fino al confine con il Comune di San Giuliano. Il Comune di Pisa ha già pronto il progetto e parteciperà al **prossimo bando** che verrà indetto dal Ministero delle Infrastrutture. Al contempo, stiamo lavorando con i Comuni capoluogo limitrofi, Lucca e Livorno, per creare un’area metropolitana costiera, collegata attraverso un sistema tranviario.

Quello di seguito è il programma elettorale con il quale presentiamo l’alleanza “Michele Conti Sindaco” per guidare il Comune di Pisa nel prossimo quinquennio 2023-2023. Un nuovo patto per la nostra comunità che proietterà Pisa nel futuro.

Sei pilastri per Pisa:

1. “Pisa al centro”

p. 5

*Mettiamo i cittadini al centro, attraverso la riqualificazione e la rigenerazione dei quartieri, l'implementazione dei servizi, l'accessibilità e la vivibilità del centro storico: sicurezza, partecipazione e decoro sono i protagonisti del #modellopisa. **Pisani al centro - Cittadini protagonisti del #modellopisa***

2. “Pisa si cura”

p. 10

*Ci impegniamo a prenderci cura di tutti i cittadini, attraverso la riduzione delle differenze socio-economiche e la redistribuzione delle risorse: sgravi fiscali, bonus sociali, politiche scolastiche ed educative, per il sostegno concreto alle famiglie, ai giovani, agli anziani e ai disabili. **Pisa si cura - al servizio dei bisogni del cittadino***

3. “Pisa sostenibile”

p. 14

*Sosteniamo la buona qualità della vita: mobilità, tutela dell'ambiente, implementazione del verde urbano, gestione dei rifiuti, nuovi spazi per il benessere e impianti per lo sport, verso la transizione ecologica, alla ricerca di nuove energie per una città sempre più green. **Pisa sostenibile - rinnova la tua energia, scegli la qualità della vita***

4. “Pisa coltiva”

p. 19

*Coltiviamo una nuova visione della cultura, valorizzando il patrimonio artistico e paesaggistico: a partire dalla nostra storia, dalle nostre tradizioni identitarie, per promuovere e sostenere attività ed eventi legati alle arti, allo spettacolo e alla produzione intellettuale. **Pisa coltiva - Seminiamo con cura, coltiviamo valori, raccogliamo talenti***

5. “Pisa internazionale”

p. 24

*Collegiamo Pisa, insieme verso l'Europa del futuro e dell'innovazione, attraverso la creazione di una rete sempre più ampia: servizi digitali, cooperazione internazionale, università e centri di ricerca, fondi europei, interconnessioni. **Pisa internazionale - Connettiti con noi, insieme verso l'Europa***

6. “Pisa 2050”

p. 27

*Costruiamo la Pisa che immaginiamo: infrastrutture, nuove opportunità di lavoro, crescita economica, promozione del turismo, anche fluvestre e naturalistico. Grandi opere per un vero ecosistema dell'innovazione e dello sviluppo. **Pisa 2050 - un sogno per il domani, una realtà da vivere oggi, verso il #modellopisa***

PILASTRO 1 Pisa al centro

Mettiamo i cittadini al centro, attraverso la riqualificazione e la rigenerazione dei quartieri, l'implementazione dei servizi, l'accessibilità e la vivibilità del centro storico: sicurezza, partecipazione e decoro sono i protagonisti del #modellopisa.

Pisani al centro - Cittadini protagonisti del #modellopisa

• **Progetti PNRR** Il Comune di Pisa è riuscito a ottenere **66,6 milioni di euro** dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che, insieme ad altre risorse esterne e del bilancio comunale, potranno generare un investimento totale sulla città di 72,5 milioni di euro. Nel complesso sono stati finanziati **42 progetti** nelle seguenti Missioni:

- o Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA;
- o Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- o Istruzione e ricerca;
- o Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore.

Tutti i progetti dovranno essere realizzati entro la **scadenza del 2026**, così come definito dal Piano nazionale ripresa e resilienza sottoscritto dall'Italia con l'Unione Europea. Pertanto, il primo e fondamentale impegno della nuova Amministrazione è la **realizzazione di tutti i progetti finanziati**, alcuni già in fase avanzata di programmazione. Per questo strategico obiettivo, l'Amministrazione ha già costituito e reso operativo un **ufficio dedicato alla verifica e monitoraggio** degli stati di avanzamento dei progetti PNRR, che deve essere potenziato al fine di assolvere sempre più a un concreto ruolo di una **vera e propria cabina di regia**.

• Riqualificazione dei quartieri

- **Pisanova - programma per la Qualità dell'Abitare (PINQUA)**

Tra i progetti ammessi al finanziamento con i fondi PNRR rientrano:

Opere di urbanizzazione primaria e secondaria; realizzazione interventi di urbanizzazione e arredo urbano legati all'ambito "Smart city"
Rigenerazione edifici ERP zona Pisanova
Riqualificazione fabbricato "G. Garibaldi" e valorizzazione di aree di verde urbano inutilizzato
Riqualificazione parchi Pungilupo, Timpanaro

- **Porta a Lucca, via Rindi via Piave - programma per la Qualità dell'Abitare (PINQUA)**

Tra i progetti ammessi al finanziamento con i fondi PNRR rientrano:

Fabbricato "Dopo di noi", ristrutturazione conservativa complesso immobiliare e sistemazione aree esterne
Opere di urbanizzazione primaria e secondaria, realizzazione opere di urbanizzazione a corredo degli edifici ERP di via Rindi
Rigenerazione fabbricati ERP zona via Rindi e via Piave

- **Quartiere Gagno - programma per la Qualità dell'Abitare (PINQUA)**

Tra i progetti ammessi al finanziamento con i fondi PNRR rientrano:

Riqualificazione e rigenerazione degli edifici ERP compresi nell'area tra via di Gagno e via Piavola a Buti e via Marzabotto
Interventi per la mobilità del quartiere

Riorganizzazione dei parcheggi e sottoservizi, del Parco di quartiere e del Centro polivalente
Recupero di manufatto di proprietà comunale quale sede a uso turistico

- Rigenerazione urbana (Fondi PNRR)

Tra i progetti ammessi al finanziamento con i fondi PNRR rientrano:

Ex Chiesa della Qualquonia, intervento di restauro e riuso per attività espositive, culturali
Intervento di restauro e riuso delle aree e delle mura urbane limitrofe alla Cittadella Galileiana e al Parco Urbano degli Arsenali Repubblicani
Intervento per la realizzazione del nuovo centro natatorio comunale nell'area sportiva di Barbaricina
Mura urbane situate a Est del Centro Storico: intervento di restauro e riutilizzo dell'ex serbatoio dell'acquedotto e del Bastione del Barbagianni per attività didattiche e Centro documentazione acque
Riqualificazione accessibile e inclusiva di alcune vie del centro storico, via dei Mille e zone limitrofe
Riqualificazione parco urbano e archeologico della Cittadella

Altre attività da realizzare riguardano il recupero di aree degradate con la possibilità di realizzare **zone di comunità**, dove:

- promuovere la partecipazione delle comunità locali;
- far operare associazioni con progetti rivolti al sociale, scuole con aree adottate e aree didattiche, comitati di cittadini con orti urbani e orti in cassettoni;
- in ogni quartiere dovrà essere prevista la zona di comunità che diventerà un centro di vita e condivisione.

- Interventi di efficientamento energetico

Altri interventi finanziati con i fondi PNRR e che dovranno essere realizzati nel prossimo mandato amministrativo riguardano:

A Marina di Pisa la sostituzione edilizia della scuola media "Pisano"
L'ammmodernamento dei corpi illuminanti nelle palestre e pertinenze delle scuole primarie e secondarie comunali con efficientamento energetico
La manutenzione straordinaria e adeguamento energetico degli edifici comunali e istituzionali
Efficientamento energetico di infrastrutture stradali cittadine
Interventi di efficientamento energetico degli impianti elettrici delle scuole elementari comunali
Interventi di efficientamento energetico degli impianti elettrici delle scuole materne comunali
Interventi per efficientamento energetico edifici comunali e istituzionali
Interventi per efficientamento energetico con lavori di adeguamento delle coperture del fabbricato ex circoscrizione di San Giusto
Interventi per efficientamento energetico con la sostituzione dei corpi illuminanti negli uffici Anagrafe e Stato Civile nei locali della Sesta Porta
Lavori rifacimento centrale termica del Teatro Verdi

- Interventi di riqualificazione

Quartiere I Passi, demolizione e ricostruzione dell'asilo I Passi, in via Cuoco
Quartiere Cisanello, demolizione e ricostruzione dell'asilo S. Biagio
Quartiere Pisanova, intervento di riqualificazione dell'asilo nido Betti, via Baldacci

Quartiere CEP, intervento di riqualificazione funzionale dell'asilo nido CEP, via Bellini
Quartiere Porta a Lucca, realizzazione nuovo asilo nido in via Rindi
Quartiere Porta a Lucca, riqualificazione palestra scuola Mazzini

- **Sicurezza e decoro** Nella nostra visione, la sicurezza della città va di pari passo con il decoro e la pulizia: ovvero sono più sicure quelle aree urbane che non solo sono più vissute dai cittadini, ma sono ben curate e tenute pulite dall'Amministrazione Comunale, nonché sottoposte a un'attenta azione di sorveglianza. Ecco alcuni esempi di interventi utili in questa prospettiva:

- aumento del numero di **dispositivi per la videosorveglianza** (da 154 telecamere nel 2022 nel 2023 sono già programmate altre 26 per un totale di 180) in particolare per il nostro Litorale, l'area di Coltano e in tutti i quartieri cittadini a partire da San Marco e San Giusto;
- sicurezza integrata e **coordinamento con interistituzionale Comune, Questura, Prefettura**;
- **patto di responsabilità con le associazioni di categorie** degli esercenti e contratto alla malamovida;
- **progetti di prevenzione e sensibilizzazione** rivolti in particolare alle giovani generazioni;
- implementazione del **Nucleo speciali antidegrado della Polizia Municipale** per il contrasto dei fenomeni di illegalità e degli atti di vandalismo contro il decoro urbano, con il distacco di almeno 4 agenti alla Direzione Ambiente;
- istituzione di una **Unità Operativa Decoro del Comune di Pisa**, esclusivamente dedicata all'individuazione delle situazioni di degrado diffuso dell'ambiente urbano (graffiti, cassette luce, contatori gas/acqua, cestini, panchine, segnaletica in disuso, elementi di illuminazione, ecc.), alla loro catalogazione, all'individuazione dei soggetti pubblici o privati a cui richiedere gli interventi di ripristino, e responsabile del monitoraggio dell'iter di intervento diretto da parte del Comune o delle sue Partecipate o da parte dei soggetti proprietari fino alla risoluzione della criticità;
- sulla base della normativa vigente, implementazione del numero delle persone (dipendenti comunali e volontari di associazioni con le caratteristiche di legge) che possono emettere sanzioni in materia ambientale;
- prosecuzione del programma di **rimozione delle scritte vandaliche e pulizia dei muri cittadini e facciate dei palazzi** e delle aree, con estensione degli interventi anche in aree esterne al centro storico.
- velocizzazione della **rimozione delle discariche** che vengono individuate sul suolo pubblico, anche attraverso accordi con l'Ente competente per una più rapida analisi dei rifiuti speciali;
- creazione di una **mappa digitale con lo storico dei luoghi di abbandono e discarica di rifiuti**, in modo da consentire un'analisi più accurata delle maggiori criticità, una definizione oggettiva delle priorità di intervento, vigilanza e repressione, una conoscenza dei costi di intervento, quali elementi da ricondurre in sede di Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica, al fine di una gestione coordinata e collaborativa da parte delle varie Forze dell'Ordine per il contrasto a questi fenomeni criminali;
- creazione di **spazi recintati e coperti**, dove le condizioni lo consentano, per la raccolta dei rifiuti **presso i complessi di edilizia sociale gestiti da Apes** (in analogia a quanto già avviene in molti condomini), in modo da evitare disordinati accumuli di rifiuti nelle zone delle case popolari, anche da parte di soggetti esterni;

- attivazione, previa formazione, di referenti presso i complessi di ERP con la missione di diffondere la cultura del rispetto dell'ambiente e le conoscenze necessarie per la corretta gestione dei rifiuti.

Riappropriazione degli spazi Per garantire una maggiore sicurezza delle nostre aree cittadine è fondamentale che le zone che subiscono un maggiore degrado tornino a essere vissute dai cittadini: è proprio attraverso la riappropriazione degli spazi urbani che si compie la loro riqualificazione, rendendoli luoghi più vivibili, e al contempo più sicuri.

Valorizzazione del patrimonio pubblico, a titoli di esempio si citano gli interventi che occorre fare nei prossimi anni:

- completamento del recupero del parco ex Cicilandia a Tirrenia;
- recupero della ex stazione del Trammino in via Bixio;
- valorizzazione di tutte le stazioni ex Trammino e delle strutture pubbliche del patrimonio comunale, quali ad esempio la Mattonaia, la Tabaccaia, il Mercato ortofrutticolo.

Sicurezza stradale e viabilità

- Proseguimento del **grande piano delle manutenzioni ordinarie**, investendo risorse del bilancio comunale per la riqualificazione e messa in sicurezza di strade e marciapiedi in tutti i quartieri, in base alle criticità evidenziate e alle priorità definite.
- Creazione di un **Osservatorio su criticità della sicurezza e viabilità**. Realizzare un Osservatorio dell'Amministrazione Comunale con il compito di facilitare la partecipazione diretta dei cittadini con segnalazione di interventi per la sicurezza stradale e per il miglioramento della viabilità. I cittadini potranno utilizzare telefono, posta, email, PEC ed una App dedicata con servizio di foto, geolocalizzazione e commento. Personale del Comune si occuperà della raccolta, smistamento delle segnalazioni e soprattutto invio feedback al cittadino in merito alla chiusura/risoluzione della segnalazione.
- **Attraversamenti pedonali**. Mappare e classificare gli attraversamenti pedonali in base alla pericolosità; e i conseguenti interventi per migliorare la sicurezza con: attraversamenti pedonali in quota, illuminazione orizzontale, illuminazione verticale con corpi illuminanti che si accendono alla presenza dei pedoni.
- **Strade con rischio di visibilità/sicurezza**. Il pericolo è elevato soprattutto nelle ore notturne, anche considerando i mezzi di mobilità alternativa: bici, monopattini, birò etc. Quindi prioritario un potenziamento dell'illuminazione su strade a grande traffico quali: via Bonanno, via Contessa Matilde, viale del Tirreno, via Matteucci, via Conte Fazio, Piazza Guerrazzi, e così via.
- **Zone con limite 30km/h**. Realizzazione in aree critiche di zone con limite 30 km/h sul modello di molte città europee. Per far rispettare questo limite ricorrere preferenzialmente, e in modo ripetuto sulle tratte stradali interessate, a: dissuasori, utilizzando cuscino berlinese che non provoca effetti sui mezzi di soccorso; asfalto ad alta granulometria; potenziamento della segnaletica orizzontale di grandi dimensioni.

Sicurezza idraulica Completamento della sicurezza idraulica dei quartieri San Marco e San Giusto.

Partecipazione Nel mandato amministrativo appena concluso è stata approvata dal Consiglio Comunale la riforma dei Consigli Territoriali di Partecipazione (CTP) e relativo regolamento, che prevede l'istituzione di nuovi organismi rappresentativi del territorio che coinvolgano, in particolare, i Comitati di quartiere, le associazioni e i residenti, in rapporto diretto con il Consiglio Comunale. Nel prossimo mandato **dovrà essere data piena attuazione alla riforma dei CTP** suddivisi in Centro Storico, Pisa Nord, Pisa Sud e Litorale. Per garantire la partecipazione, l'aggregazione e l'iniziativa dei cittadini dovranno essere anche **valorizzate le associazioni Pro Loco**.

PILASTRO 2 Pisa si cura

Ci impegniamo a prenderci cura di tutti i cittadini, attraverso la riduzione delle differenze socio-economiche e la redistribuzione delle risorse: sgravi fiscali, bonus sociali, politiche scolastiche ed educative, per il sostegno concreto alle famiglie, ai giovani, agli anziani e ai disabili.

Pisa si cura - al servizio dei bisogni del cittadino

Sanità e politiche sanitarie

La nostra comunità, nei primi giorni di marzo del 2020, reagì bene alla prima emergenza della pandemia, grazie a un **sistema sanitario** che si dimostrò all'altezza della grave situazione.

Mai come in quel periodo abbiamo potuto apprezzare quale fondamentale ruolo rivesta la sanità pubblica e quale sia il contributo che ogni giorno i suoi lavoratori siano garanzia per la nostra salute collettiva. Un sistema sanitario non immune, però, da carenze e mancanze, che sono riemerse in maniera purtroppo evidente nella riorganizzazione post pandemia. La competenza è regionale, ma il testo unico degli enti locali assegna al Sindaco il ruolo di **autorità sanitaria locale**. Un ruolo da esercitare, tramite la partecipazione alla Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Usl Toscana Nord Ovest e attraverso la Società della Salute della zona Pisana.

L'obiettivo è **favorire una sanità di prossimità**, che vada incontro al cittadino e non lo costringa a "salti mortali" per accedere alle cure. Insieme al Ministero e al mondo dell'università e della ricerca dobbiamo lavorare per costruire una sanità che funzioni e che non abbandoni i pazienti al loro destino. Sicuramente occorre:

- o investire risorse;
- o promuovere l'aggiornamento tecnologico digitale;
- o formare il personale, nella ricerca scientifica e nel trasferimento tecnologico ma anche intervenendo sui modelli organizzativi che non funzionano e investendo sulle figure professionali;
- o aumentare gli stipendi dei medici e del personale sanitario, troppo spesso mortificati da turni massacranti, grandi responsabilità a fronte di salari non adeguati all'impegno e al ruolo.

A Pisa abbiamo una **prestigiosa scuola medica** che ha formato generazioni di professionisti. Dobbiamo avere la forza di coltivare questa tradizione, che dà lustro non solo alla nostra città, ma all'intera Nazione.

Un altro grande tema è quello della **riorganizzazione dei processi di gestione delle liste d'attesa**, a fronte delle tante segnalazioni di cattivo funzionamento del sistema sanitario locale. La sensazione generale è che si stia consolidando nel nostro territorio una sanità pubblica sempre più in difficoltà, anche nel dare servizi essenziali e di prima urgenza, in conseguenza di una riforma sanitaria regionale che ha abbandonato i servizi territoriali concentrando le risposte alla salute all'interno del Pronto Soccorso.

Nonostante gli errori legislativi regionali, a Pisa è in costruzione quello che diventerà **il più grande ospedale del centro Italia**, il nostro straordinario ospedale di Cisanello: un'eccellenza a livello nazionale, ma che fatica a gestire i problemi quotidiani dei Pisani.

Il Comune deve **tutelare la salute** dei propri cittadini, esercitando azione di controllo sull'operato di AOUP e USL Toscana Nord-Ovest al fine di ottenere un pieno efficientamento delle prestazioni erogate (abbattimento delle liste di attesa, maggior fruibilità di tutte le prestazioni socio-sanitarie) e di stimolo verso il Governo, che deve impegnarsi a fondo sul fronte della sanità in un periodo così complesso come quello che stiamo vivendo.

Per questo è necessario in particolare:

- prestare attenzione e rafforzare il rapporto **ospedale-territorio**, attraverso la partecipazione attiva e attenta alla Conferenza aziendale dei Sindaci dell'Azienda UsI Toscana Nord Ovest;
- fornire sostegno per una **sanità di prossimità**;
- valorizzare le **Case della Salute** come anello fondamentale fra l'ospedale e il territorio e come accesso di prossimità per la cittadinanza, attraverso l'implementazione dell'attività della Casa della Salute di via Garibaldi e l'inaugurazione di una nuova casa della Salute a Marina di Pisa;
- valorizzare il ruolo delle Farmacie Comunali.

Politiche sociali

- Rafforzare e **rendere strutturale il sistema dei Bonus** in favore delle famiglie e delle fasce deboli: mamma e bebè, TARI e utenze luce e gas, donna, anziani, animali d'affezione e altri contributi per la casa;
- sostegno **all'associazionismo sociale e socio-sanitario**;
- sostegno alle iniziative di co-housing per la terza età autosufficiente;
- creazione di un **servizio civile volontario**, particolarmente finalizzato all'aiuto nella gestione degli anziani presso le proprie abitazioni;
- proseguimento dei progetti PUC (Progetti Utili per la Collettività) in favore della comunità pisana con il **coinvolgimento dei percettori di Reddito di cittadinanza**.

Politiche abitative

- Rigenerazione degli immobili di proprietà comunale da adibire a soluzioni abitative ERP;
- implementazione degli alloggi da destinare all'emergenza abitativa cercando di non dover ricorrere all'albergo;
- conclusione del cantiere delle case popolari a Sant'Ermete;
- applicazione delle Comunità Energetiche Rinnovabili all'Edilizia residenziale pubblica.

Politiche scolastiche ed educative

- diminuzione rette degli asili, utilizzando risorse dal bilancio comunale e opportunità dagli enti sovraordinati;
- prioritario aumento di orario dei nidi comunali;
- implementazione servizio doposcuola pubblico attraverso bonus;
- ventilazione forzata delle aule;
- formazione del personale di nidi e materne;
- contrasto alla povertà educativa e all'abbandono scolastico tramite centri specializzati;
- valorizzazione del merito e delle eccellenze, attraverso la creazione di borse di studio ad hoc e con le premiazioni degli studenti delle superiori che hanno ottenuto il massimo dei voti alla maturità.

Sportello per il lavoro: un servizio di welfare per tutti i cittadini

L'idea di costituire uno sportello per il lavoro nel Comune di Pisa nasce dall'esigenza di creare un **servizio di welfare** utile per i cittadini, atto a individuare e realizzare un **progetto formativo e professionale** individuale, in un'ottica di sviluppo delle politiche attive del lavoro.

• A chi si rivolge:

- possono rivolgersi allo Sportello per il Lavoro i cittadini residenti nella città di Pisa, che sono in cerca di lavoro o desiderano cambiare occupazione;
- tutti i servizi verranno erogati gratuitamente.

• Servizi offerti:

- consulenza orientativa individuale e assistenza per la stesura del curriculum vitae;
- rilevazione delle risorse e delle competenze acquisite (scuola, formazione, lavoro) e individuazione degli obiettivi professionali;
- analisi dell'occupabilità, istituendo un osservatorio territoriale del mercato del lavoro mediante la nomina di una commissione di esperti;
- sostegno nella ricerca attiva del lavoro istituendo convenzioni con il centro per l'impiego competente sul territorio, agenzie formative accreditate dal ministero, enti bilaterali di settore, associazioni di categoria e ordini professionali;
- percorsi di accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- creazione di programmi formativi e work shop gratuiti in convenzione.

• Forme di sostegno:

- possibilità di accesso agli spazi comunali e loro utilizzo gratuito;
- affiancamento di dipendenti comunali ai soggetti proponenti nell'attività di progettazione e nella realizzazione degli interventi;
- forme di pubblicizzazione per garantire la visibilità delle iniziative;
- promozione e comunicazione sui vari canali, anche social, di tutte le attività e le iniziative.

Politiche per la disabilità

- Spazi pubblici sempre più accessibili, attraverso il proseguimento degli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche;
- implementazione dei percorsi di inclusione della persona disabile sia in ambito lavorativo, che scolastico;
- istituzione di una commissione in grado di recepire le esigenze dei portatori di disabilità permanenti e/o temporanee, composta da consiglieri, cittadini e associazioni dedicate ai problemi della disabilità, incaricata di produrre/aggiornare con frequenza trimestrale;
- aggiornamento del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) con integrazione di almeno quattro direttrici prioritarie verso adiacenze del centro storico (es.: aeroporto, ospedale, ...) e preparazione di un Piano specifico per il litorale;
- creazione della fondazione "Dopo di noi", in piena collaborazione con privati e mondo dell'associazionismo, per favorire l'autonomia, il benessere e la piena inclusione sociale delle persone con disabilità grave, mediante interventi di accompagnamento per l'uscita dal nucleo familiare e di supporto alla domiciliarità.

Politiche per gli animali

- approvazione del Regolamento comunale per la tutela degli animali, già predisposto, grazie al lavoro degli ultimi due anni, dalla Direzione Ambiente;
- nomina del Garante degli animali;
- utilizzazione dei terreni di proprietà comunale adiacenti il canile "Soffio di vento" per le necessità del canile (ampliamento area di sgambatura) e, se fattibile, per la realizzazione del cimitero degli animali.

Progetto "Sportello per il lavoro": un servizio di welfare per tutti i cittadini

L'idea di costituire uno sportello per il lavoro nel Comune di Pisa nasce dall'esigenza di creare un **servizio di welfare** utile per i cittadini, atto a individuare e realizzare un **progetto formativo e professionale** individuale, in un'ottica di sviluppo delle politiche attive del lavoro.

• A chi si rivolge:

- possono rivolgersi allo Sportello per il Lavoro i cittadini residenti nella città di Pisa, che sono in cerca di lavoro o desiderano cambiare occupazione;
- tutti i servizi verranno erogati gratuitamente.

• Servizi offerti:

- consulenza orientativa individuale e assistenza per la stesura del curriculum vitae;
- rilevazione delle risorse e delle competenze acquisite (scuola, formazione, lavoro) e individuazione degli obiettivi professionali;
- analisi dell'occupabilità, istituendo un osservatorio territoriale del mercato del lavoro mediante la nomina di una commissione di esperti;
- sostegno nella ricerca attiva del lavoro istituendo convenzioni con il centro per l'impiego competente sul territorio, agenzie formative accreditate dal ministero, enti bilaterali di settore, associazioni di categoria e ordini professionali;
- percorsi di accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- creazione di programmi formativi e work shop gratuiti in convenzione.

• Forme di sostegno al progetto:

- possibilità di accesso agli spazi comunali e loro utilizzo gratuito;
- affiancamento di dipendenti comunali ai soggetti proponenti nell'attività di progettazione e nella realizzazione degli interventi;
- forme di pubblicizzazione per garantire la visibilità delle iniziative;
- promozione e comunicazione sui vari canali, anche social, di tutte le attività e le iniziative.

PILASTRO 3 Pisa sostenibile

Sosteniamo la buona qualità della vita: mobilità, tutela dell'ambiente, implementazione del verde urbano, gestione dei rifiuti, nuovi spazi per il benessere e impianti per lo sport, verso la transizione ecologica, alla ricerca di nuove energie per una città sempre più green.

Pisa sostenibile - rinnova la tua energia, scegli la qualità della vita

Mobilità

Una più efficiente e aggiornata mobilità integrata tra parcheggi e mezzi di trasporto alternativi alle auto può contribuire al **miglioramento della qualità della vita** per i cittadini pisani.

In questi anni il Comune ha approvato il Piano della Mobilità sostenibile, che prevede specifiche azioni in tema quali, a titolo di esempio, il progetto Tramvia, la realizzazione di piste ciclabili e altri interventi. I nostri obiettivi sono:

Potenziamento linee alta mobilità

- Per rendere facilmente e rapidamente raggiungibili sia i quartieri del centro che le zone esterne occorre aumentare le linee ad alta mobilità, parallelamente con l'identificazione di aree di parcheggio nelle quali sia possibile pagare parcheggio e mezzo pubblico su base oraria e/o giornaliera.
- Le linee ad alta mobilità avranno una frequenza variabile in funzione della richiesta giornaliera.
- A supporto, si suggerisce che le direttrici di ingresso alla città possano essere supportate da parcheggi scambiatori in prossimità dei quartieri, segnalando con cartelli luminosi la capienza dei mezzi pubblici.

Potenziamento mobilità in sharing

- Incremento mezzi alternativi per accesso al centro città.
- Risulta fondamentale implementare i servizi di sharing bici/monopattini/birò e più in generale mobilità in sharing con mezzi elettrici, avendo cura di realizzare preventivamente le relative aree di stallo/parcheggio.
- In particolare si propone di realizzare lo sharing con mezzi elettrici a quattro ruote tipo "Birò", da collocare nei parcheggi scambiatori e si suggeriscono accordi con gli esercenti commerciali del centro storico atti a favorire l'utilizzazione di questi mezzi ecologici.

Realizzazione di nuovi parcheggi scambiatori

Piste ciclabili

- Nell'ambito dei progetti finanziati con le risorse del PNRR sono comprese anche le realizzazioni di **nuove ciclovie** urbane di collegamento tra i poli universitari e i nodi ferroviari o metropolitani.
- Il percorso ciclo-pedonale nel tratto Parcheggio scambiatore - via Leonardo da Vinci e nel tratto Largo Cocco Griffi - piazza Manin.
- Inoltre, la realizzazione della pista ciclabile viale delle Cascine, che sarà di collegamento tra il centro storico della città e il Parco di San Rossore.
- Realizzazione del ponte ciclopeditonale da San Rossore a San Piero a Grado, il completamento del tratto litoraneo in cui la ciclopista dell'Arno si unisce a quella del Tirreno.

- Collegamento tra via di Viaccia e La Vettola quale completamento della Ciclopista del Trammino.
- Altri interventi da realizzare riguardano la ciclopista da via Cisanello al CNR, la pista tra la via Ippica ed il CEP, la pista lungo vie Contessa Matilde e del Brennero. Il collegamento tra piazza delle Gondole e via delle Trincere.
- Inoltre il Comune dovrà assicurare la realizzazione del collegamento tra Porta a Mare e l'IKEA, a cura della stessa azienda.

Trasporto pubblico locale

- Il nuovo gestore Autolinee Toscane SpA, aggiudicatario della gara regionale di Tpl, dovrà garantire la attuazione di nuove linee urbane quali la circolare dei Lungarni e il collegamento con il parco di San Rossore. Dovrà altresì essere confermato per i prossimi anni il biglietto a 2 euro da e per il Litorale.

Mobilità sostenibile di area vasta

- Nel 2021 è stato sottoscritto un accordo di programma con i Comuni di Firenze, Livorno e Lucca. Pisa deve insistere perché venga confermata la sua centralità in tema di mobilità della costa e verso Firenze. Occorre accelerare lo studio di fattibilità per collegamenti veloci Livorno-Pisa-Lucca, come una sorta di metropolitana di superficie, con fermate sull'asse interessato; oltre a uno studio per una nuova linea Pisa-Empoli in grado di ridurre a meno di 30 minuti il tempo di collegamento tra Pisa e Firenze e avvicinare così la costa all'Alta velocità Roma-Milano.

Smart Pisa

È prevista l'**implementazione del progetto "Smart Pisa"**, attraverso l'utilizzo della tecnologia per migliorare la qualità della vita dei cittadini. Un metodo che può essere applicato a tutti gli ambiti del vivere comune, declinandolo per priorità secondo diverse linee d'azione, come ad esempio sul Piano della mobilità, realizzare un **sistema di accesso intelligente tramite app alla zona intorno allo stadio** nei giorni degli eventi per eliminare il fenomeno di traffico e parcheggio selvaggio.

Comunità energetica

- Nell'ottobre 2022 la Giunta comunale ha approvato una manifestazione di interesse per la costituzione di una **comunità energetica rinnovabile (CER)**.
- A partire da questo progetto in corso, occorre investire sulle **fonti di energia pulita** attraverso la costituzione di un consorzio dinamico e aperto ai cittadini, ma a maggioranza pubblica, con lo scopo di rendere Pisa una città virtuosa dal punto di vista ambientale e della sostenibilità energetica.
- Il Comune guiderà questo progetto comunitario decidendo tramite apposito regolamento chi saranno i beneficiari degli **incentivi economici** sulle bollette elettriche.
-

Ambiente e transizione ecologica

- Creazione di Comunità energetiche rinnovabili;
- efficientamento energetico generale del “sistema città”, che permetta di ridurre i consumi energetici globali e unitari;
- comune ecosostenibile, attraverso la protezione dell’ambiente, limitando l’impatto negativo sull’ecosistema e promuovendo uno sviluppo sostenibile. In particolare si promuoverà un uso efficiente dell’energia, in particolare l’uso di fonti rinnovabili; una graduale riduzione delle emissioni incentivando il trasporto pubblico e sostenendo il trasporto dolce;
- l’opera di gestione dei rifiuti potenziando la raccolta differenziata e promuovendo iniziative di riciclo e riutilizzo dei rifiuti;
- l’adozione di un piano di gestione del verde pubblico che tenga in considerazione la biodiversità come obiettivo primario. Sarà incentivata la copertura vegetale di zone urbane;
- l’agricoltura urbana sostenibile con la realizzazione di nuove aree che mirano al recupero di zone degradate, favorendo la produzione di prodotti biologici da parte di cittadini che gestiscono e producono a km 0, a costi irrisori e contribuendo alla conservazione della fertilità dei terreni;
- la biodiversità tutelando ed implementando le aree verdi, realizzazione di aree dedicate all’educazione e sensibilizzazione dei cittadini e in particolare dei bambini, attraverso strumenti quali giardini apistici o aree adottate da scuole e da associazioni;
- sarà incentivato il monitoraggio ambientale con progetti di sensibilizzazione ed educazione per i cittadini, scuole, associazioni.

Litorale ecosostenibile

- Realizzazione di interventi di **rinaturalizzazione degli arenili liberi del litorale pisano** sul modello della spiaggia delle tamerici di Cesenatico, esempio in Italia di arenile rinaturalizzato.
- Realizzazione della prima **Ecospiaggia della costa Tirrenica** sul modello delle ecospiagge realizzate a Pescara.

Nel primo caso su alcune spiagge libere di Calambrone (ad esempio la spiaggia del Punto Blu ed eventualmente altre), e nel secondo caso in una grande spiaggia da quest’anno tutta libera (ex Salinas) sempre a Calambrone.

Comune amico delle api

Pisa, che in questi anni ha fatto molto per la tutela della biodiversità diventando “Comune amico delle api”, vuole continuare il percorso iniziato per essere sempre più sostenibile e all’avanguardia nella realizzazione degli obiettivi dell’Agenda ONU 2030. Gli interventi previsti sono:

- creazione di zone dedicate all’interno dei parchi urbani, degli orti sociali e di comunità dove allestire le cosiddette “oasi apistiche”, con la funzione di accogliere la biodiversità del territorio e garantire fonte pollinica costante agli impollinatori;
- pianificazione dello sviluppo di una rete di corridoi ecologici urbani individuando le innumerevoli aree pubbliche e private marginali di piccole e grandi dimensioni non

utilizzate e spesso incolte e trascurate dove piantumare essenze idonee a ridurre le emissioni di CO2 (alberi e arbusti) e nel contempo essenze (arboree, ma non solo) utili agli insetti impollinatori (le cosiddette “autostrade delle api” con stazioni di polline ogni 250 metri, che servono per ospitare e nutrire api, aiutandole a sopravvivere in quei contesti urbani dove i fiori ricchi di nettare scarseggiano).

Darsena Europa

- In questi anni sono stati affidati incarichi per lo studio sull’impatto ambientale che la grande infrastruttura potrà avere sul litorale pisano.
- Sono emersi possibili effetti sulla linea di costa nei primi due chilometri a nord della Darsena, nella zona di Calambrone.
- Gli interventi proposti per la mitigazione sono in corso di valutazione e nei prossimi anni il Comune di Pisa dovrà vigilare affinché vengano garantite la tutela dell’ambiente e la salvaguardia della costa dall’erosione.
- In ogni caso, il Comune dovrà definire un accordo di programma con le istituzioni coinvolte, che determini opere di compensazione a favore del Litorale Pisano per evitare il rischio di essere danneggiato dalla costruzione del nuovo porto labronico.

Verde Urbano Le aree a verde urbano pubblico, di proprietà comunale, in questi cinque anni sono aumentate: i parchi attrezzati sono passati da 51 a 57 mentre le aree a verde non attrezzato da 39 sono diventate 50. Il 40% dei parchi a verde attrezzato sono raggiungibili dalle residenze dei cittadini entro il tempo di cinque minuti (distanza massima 300 metri), mentre il restante 60% è raggiungibile entro i dieci minuti (distanza massima 700 metri). Obiettivo del prossimo mandato amministrativo è proseguire su questa direzione e aumentare gli spazi fruibili dai cittadini. Sono previsti interventi per la realizzazione de:

- il parco delle Cascine;
- il parco sportivo archeologico (via Pietrasantina e tumulo etrusco);
- il parco sportivo universitario del CUS;
- il parco di via Pungiluppo (già finanziato con fondi PNRR);
- il parco in Golena d’Arno (sulla riva opposta sulla riva opposta rispetto alle Piagge);
- il parco territoriale dei Navicelli (ex cave Caverni).

Rinnovo arboreo Dovrà proseguire la collaborazione con il Dipartimento di Scienze Agrarie dell’Università di Pisa per le attività di continuo monitoraggio di ogni pianta del patrimonio arboreo per valutarne lo stato di salute che ha permesso, nel periodo dei cinque anni precedenti, di passare dalle circa 18mila piante del 2018 alle 19.764 del 2023, con un incremento (al netto delle rimozioni) dell’8,5%. L’obiettivo dei prossimi anni è **arrivare a quota 25mila piante entro il 2028**.

Gestione dei rifiuti

Al primo posto c’è il proseguimento dell’azione sinergica che ha portato negli ultimi cinque anni la raccolta differenziata sopra la soglia del 65%.

L’obiettivo è la **tariffazione puntuale**, grazie alla quale si concretizza il principio europeo “chi inquina paga” cioè ogni nucleo familiare potrà pagare i rifiuti in base alla quantità effettivamente prodotta di rifiuto indifferenziato, venendo al contempo premiata in misura proporzionale alla sua capacità di riduzione della produzione di rifiuti, recupero e differenziazione.

Parlando di rifiuti oggi, però, occorre un cambio di prospettiva: dalla quantità alla qualità nella differenziazione dei rifiuti. Non basta raccogliere in modo differenziato molto, ma è indispensabile differenziare bene. C'è, infatti, un nuovo modello per misurare la virtuosità del sistema integrato della raccolta dei rifiuti: a far fede non sarà più la percentuale della RD, ma la percentuale di effettivo recupero, reimpiego e rigenerazione dei rifiuti. Da questo punto di vista diventa fondamentale **l'educazione alla differenziazione**. Pisa è già oggi arrivata a un buon livello di quantità del conferito, ma occorre comunque **implementare massicciamente i progetti didattici nelle scuole di ogni ordine e grado, valorizzando il centro didattico e il centro del riuso al CDR di Putignano**. Occorre altresì implementare i progetti di sensibilizzazione della cittadinanza a una differenziazione di qualità anche per quanto concerne la riduzione dell'utilizzo di imballaggi, come le bottiglie di plastica, e dei beni "usa e getta". Tra le azioni individuate sono comprese:

- Nuova definizione dei modelli di raccolta strutturati su analisi tecniche al fine di garantire per ogni contesto urbano uno specifico metodo. In particolare, nei quartieri dove non sono presenti spazi idonei al porta a porta, sarà introdotta la tipologia di contenitori elettronici ad accesso controllato, già peraltro in uso sul territorio.
- **Introduzione della tariffazione puntuale nell'arco dei 5 anni.**
- **Attivazione di 10 nuove postazioni di cassonetti interrate** per migliorare il decoro urbano.
- **Azioni per favorire la prevenzione della produzione dei rifiuti organici** (sfalci e potature) tramite incremento dell'autocompostaggio, con distribuzione alle utenze di almeno 1000 compostiere in 5 anni (tutte geolocalizzate e gestite tramite apposita app) e almeno 50 compostiere di comunità in 5 anni (indicativamente per condomini con verde condominiale disponibile).
- **1.000 nuovi cestini gettacarta stradali** (della tipologia già introdotta in centro storico) in 5 anni per uniformare l'arredo urbano e ridurre l'abbandono dei piccoli rifiuti.

Benessere e sport Praticare sport è fondamentale per il nostro benessere e per la salute. Per questo risulta indispensabile incrementare la possibilità per tutti di accedere a strutture sportive all'avanguardia, funzionali e diffuse sul territorio. Proprio in quest'ottica sono stati ottenuti importanti finanziamenti ovvero:

- **Palestra al CEP.** Realizzazione del nuovo impianto sportivo polivalente in località CEP. Nell'ambito dei progetti finanziati con le risorse del PNRR, infatti, è stato ottenuto un finanziamento di **2,5 milioni** che, con altre risorse, arriverà a un investimento complessivo di quasi **3,5 milioni** di euro. Il progetto è definitivo e i lavori sono stati aggiudicati nella primavera 2023.
- **Nuova piscina comunale a Barbaricina.** Realizzazione della nuova piscina comunale all'interno della cittadella sportiva di Barbaricina. Nell'ambito dei progetti finanziati con le risorse del PNRR è stato ottenuto un finanziamento di **5,6 milioni** di euro.

Continuare nell'opera di riqualificazione, adeguamento e ammodernamento degli impianti sportivi comunali e delle palestre comunali a servizio delle scuole e delle associazioni sportive del territorio.

PILASTRO 4 Pisa coltiva

Coltiviamo una nuova visione della cultura, valorizzando il patrimonio artistico e paesaggistico: a partire dalla nostra storia, dalle nostre tradizioni identitarie, per promuovere e sostenere attività ed eventi legati alle arti, allo spettacolo e alla produzione intellettuale.

Pisa coltiva - Seminiamo con cura, coltiviamo valori, raccogliamo talenti

La società della cultura

- Pisa è una città che vanta un **immenso patrimonio storico, artistico, culturale e paesaggistico**, che occorre continuare a valorizzare, promuovere e gestire, con la finalità di incrementare uno sviluppo sociale e civile per la comunità e incrementare i conseguenti riflessi economici e turistici.
- Occorre dotare il settore di un moderno **ente di governance e regia** che, con strumenti normativi privatistici e operando secondo il modello **“in house providing”** nell’interesse esclusivo del Comune, valorizzi, sviluppi, promuova e gestisca le attività culturali, di spettacolo e di intrattenimento nell’ambito comunale, con le seguenti finalità:
 - realizzare una vera **diffusione della cultura** attraverso la promozione e valorizzazione delle attività museali, teatrali, musicali ed artistiche, anche in collaborazione con altri enti e istituzioni, pubbliche e private, che operano nel settore, per favorire eventi culturali e di intrattenimento di ampio interesse, che rappresentino occasioni di arricchimento culturale, ma anche di aggregazione sociale, nonché preziose possibilità di sviluppo economico e lavorativo, soprattutto per i giovani.
 - Fare della cultura un autentico **volano di crescita e arricchimento** trainante per la comunità in tutti i settori (culturale, artistico, turistico, economico): una fucina in cui **accogliere e coltivare nuovi talenti** che, affondando le radici nella tradizione storica e culturale di grandissimo valore, rappresentino le ali del futuro, fatte di creatività, innovazione ed eccellenza, della nostra comunità.

Percorsi Museali e valorizzazione del patrimonio artistico

- Implementazione e arricchimento del progetto Pisa Percorsi Museali e del sistema museale cittadino.
- Realizzazione del progetto “Pisa time machine” al bastione Parlascio che, al termine del restauro, sarà quindi il primo Museo digitale dedicato alla storia della città di Pisa che sarà possibile conoscere e rivivere attraverso sofisticate installazioni di “Augmented reality” e “Virtual reality”.
- Messa a in opera del progetto, realizzato in collaborazione con l’Università di Pisa, di verifica, censimento e catalogazione dei beni artistici conservati nelle varie sedi comunali, al fine di divulgarne la conoscenza.
- Restauro di Palazzo Cevoli.
- Collaborazione sempre più attiva al fine di conferire un ruolo culturale ancora più centrale al teatro Verdi.
- Valorizzazione del Centro SMS come centro culturale della città e spazio associativo, anche in qualità di sede legale, operativa e creativa di un numero consistente di realtà associative.
- Implementazione dei servizi della Biblioteca Comunale SMS: occorre prevedere l’acquisto di “SymWriter 2”, software in grado di rimuovere le barriere di accesso all’alfabetizzazione e supportare la scrittura indipendente grazie all’uso dei simboli.

- Reperimento di spazi nei vari quartieri e sul litorale nei quali poter ospitare parte del patrimonio librario in possesso della Biblioteca Comunale, accogliendo anche eventuali donazioni private, al fine di agevolare e rendere più accessibile il prestito e la consultazione dei testi.
- Utilizzo e valorizzazione di monumenti comunali e spazi pubblici quali la Chiesa della Spina, lo spazio “sopra le Logge” (con un necessario intervento all’impianto elettrico), gli Arsenali Repubblicani, la Torre Guelfa.
- Realizzazione nella sala grande della ex Biblioteca di Palazzo Pretorio di un centro polivalente, attrezzato per convegni, incontri, riunioni, ricevimenti, occasioni di rappresentanza.
- Utilizzo di alcune chiese sconsacrate come la chiesa di San Zeno, la cappella di Sant’Agata, la chiesa di Sant’Antonio in Qualquonia che, una volta restaurata, potrebbe tornare a ospitare la comunità ortodossa pisana.
- Riqualificazione del Parco urbano e archeologico della Cittadella, che prevede la realizzazione di un’area a verde con percorsi pedonali, il recupero della presenza dell’acqua e delle vestigia archeologiche precedenti.

Aree di aggregazione sociale e culturale

Proseguire e rendere strutturale il riposizionamento delle “**aree spettacolo**”, che ha visto in questi ultimi cinque anni la riappropriazione di spazi urbani, anche di grande prestigio storico e artistico, prima degradati o in sostanziale abbandono, diventati prestigiosi e frequentati luoghi di aggregazione sociale e culturale:

- **Giardino Scotto:** è diventato un’arena privilegiata per eventi estivi quali festival culturali e letterari (come il “Pisa Scotto Festival”), musicali, rassegne di danza e concertistica.
- **Piazza Cavalieri:** è stata identificata come location per eventi di richiamo nazionale e internazionale come i concerti estivi degli anni scorsi, ospitati durante la rassegna “Summer Knights”.
- **Parco delle Concette:** una vera e propria “cittadella del cinema e dell’audiovisivo”, una suggestiva area verde in pieno centro storico, dedicata a proiezioni cinematografiche, di video arte e iniziative audiovisive.
- **Vecchi Macelli:** un altro luogo da valorizzare quale centro di svago, ritrovo e diffusione della cultura scientifica. Diventerà, fra l’altro, sede della Domus Galileiana, grazie a un progetto redatto dalla Fondazione Galileo (composta da Comune, Scuola Sant’Anna e Scuola Normale) per la costituzione di una sorta di “museo diffuso”.
- **Litorale:** anche a seguito di tutti gli interventi di carattere strutturale che sono stati effettuati, si è potuto realizzare un concreto rilancio del Litorale, collegandolo sempre di più alla città, aumentando la portata degli eventi di qualità sul solco di ciò che è stato fatto a Marina di Pisa, con l’uso anche del **teatro di Calambrone** e la valorizzazione dell’offerta di **Cicililandia** a Tirrenia.

Pisa città del libro

Pisa è un centro di eccellenza accademico riconosciuto a livello internazionale: uno straordinario **campus universitario a cielo aperto**, crocevia di studiosi e intellettuali, dove operano molte case editrici di diverse dimensioni e un consistente numero di librerie, sia afferenti a grandi gruppi

editoriali sia indipendenti, nonché librerie specialistiche. Queste singolari caratteristiche fanno della nostra città una **culla della cultura**, un punto di incontro fra docenti e studenti, fra scrittori e lettori. Alla luce di questo ci si propone di:

- Creare un **Parco letterario** del pensiero scientifico e umanistico che dia esito, lungo tutto il corso dell'anno, ad eventi legati al mondo del libro, dell'editoria, della scrittura, della lettura e del sapere.
- Promuovere un **laboratorio permanente** di rassegne, cicli di incontri e dibattiti su temi di ampio respiro culturale che rendano Pisa una meta dove andare a parlare di un tema per farne parlare ovunque: un palcoscenico nazionale della cultura che cambia e si evolve, sotto l'egida del Comune di Pisa.
- Valorizzare l'esperienza ultra ventennale del **Pisa Book Festival**, che ha ormai assunto un ruolo nazionale ed internazionale.
- Formulare una **programmazione costante** nel tempo e individuare location destinate a ospitare in via continuativa i vari eventi, anche valorizzando/recuperando alcuni luoghi già potenzialmente predisposti.

Tradizioni storiche e identità culturale

Proseguimento nei prossimi anni dell'opera di rafforzamento dell'identità cittadina, allo scopo di fornire nuovo valore e pregio alle tradizioni e alla storia di Pisa.

- **Progetti di carattere sociale e culturale** (come le conferenze storiche a cadenza bimestrale realizzate nell'ultimo anno), legati ai principali eventi delle Tradizioni della storia e dell'identità di Pisa, con particolare attenzione per la **promozione di queste nelle scuole**, anche attraverso il coinvolgimento delle Magistrature, dei volontari Barche del Palio e delle associazioni di rievocazione storica del territorio.
- Realizzazione del **Museo delle Tradizioni e dell'identità di Pisa**. Si prevede di allestire i locali dell'ex ufficio anagrafe al piano terra di Palazzo Gambacorti come sede espositiva dei materiali di maggior pregio legati agli eventi delle tradizioni della storia e dell'identità di Pisa, divisa in aree tematiche (Luminara, Gioco del Ponte, Pisa Repubblica marinara, Palio di San Ranieri).
- **Azioni per la promozione** delle tradizioni della storia e dell'identità di Pisa. Realizzazione di apposita segnaletica in corrispondenza dei principali accessi stradali alla città, per la promozione delle Tradizioni della storia e dell'identità di Pisa e allestimento di rotatorie a tema.
- **Luminara**. Prosecuzione del lavoro sul recupero dell'atmosfera originale della Luminara.
 - Continuazione del percorso per portare la **Luminara a essere riconosciuta come Patrimonio immateriale dell'Unesco**.
 - Prosecuzione del **progetto di recupero e implementazione delle biancherie**, anche con il coinvolgimento, attraverso manifestazione di interesse, di artisti pisani per i disegni.
 - Inizio del **progetto di estensione della Luminara al tratto dal Lungarno a piazza del Duomo attraverso via Santa Maria**, come era in origine.
 - Realizzazione della **biancheria per la facciata degli Arsenali Medicei**.
- **Palio di San Ranieri**. Raggiunto il grande obiettivo dell'approvazione del **nuovo Regolamento del Palio di San Ranieri**, occorre configurare il Comitato del Palio di San Ranieri previsto nel regolamento stesso.
 - Reperimento di aree adatte per la realizzazione di **strutture a supporto delle società** che danno vita al Palio.

- Sviluppo e **valorizzazione del corteo storico**, attraverso il completamento del parco costumi storici per il corteo fluviale del Palio di San Ranieri, elemento unico nel panorama nazionale delle rievocazioni storiche. Lo sviluppo prevede anche la realizzazione di strutture per il “camuffamento” di imbarcazioni in modo da renderle coerenti col contesto storico rievocato, e l’incremento di addobbi scenografici specifici per i Lungarni interessati e le zone del fiume che fanno da sfondo al Palio.

- **Gioco del Ponte**
- **Valorizzazione dei materiali relativi al Gioco del Ponte** di proprietà comunale in custodia presso la Soprintendenza di Pisa.
- Completamento della **sistemazione dei materiali di servizio al corteo storico** del Gioco del Ponte, ancora assenti o da sostituire, quali cappelli, selle e gualdrappe, colli e polsi, bandiere, fiamme. Prosecuzione nel lavoro di recupero di elementi a corredo del figurante.
- Realizzazione di **segnaletica specificamente legata al Gioco del Ponte** da posizionare nei territori delle 12 Magistrature.
- Ricerca di **spazi per la realizzazione di sedi civili e militari** per le Magistrature che ancora non ne dispongono.

- **Regata delle Antiche Repubbliche Marinare Italiane (ARMI)**
- Azioni e acquisto di dotazioni strumentali per consentire all’equipaggio del Galeone Rosso di potersi allenare tutto l’anno (in Arno e in mare quando possibile, sul canale dei Navicelli negli altri periodi).
- Progetti nelle scuole di ogni ordine e grado per **approfondire la conoscenza della storia della Repubblica di Pisa**.

Città dell’ippica e del cavallo

Lo storico quartiere pisano di Barbaricina è noto, non solo in Italia ma in tutto il mondo, come “**Il Paese dei cavalli**”, essendo uno dei centri più importanti per l’ippica, e anche per la sua contiguità con l’Ippodromo di San Rossore, che ha sede all’interno dell’omonima Tenuta dai tempi del Granduca di Toscana Leopoldo II di Lorena che tracciò la prima pista nel 1829. Quest’area, dove storicamente i più prestigiosi protagonisti del mondo dell’ippica venivano trasferiti per lo svernamento, vanta meravigliose e tecnicamente incomparabili **piste di allenamento**, nonché strutture ricettive all’avanguardia, il tutto inserito in una cornice naturalistica unica e suggestiva che rende la realtà del nostro ippodromo anche una preziosa occasione di **aggregazione sociale e familiare**.

- È fondamentale quindi promuovere San Rossore quale **centro di riferimento a livello nazionale ed europeo per l’allenamento e lo svernamento dei cavalli da corsa**, ma non solo.
- Pisa e il suo territorio possono diventare la prestigiosa sede di **centri per la formazione** degli operatori del settore, che rappresenta anche un importante indotto lavorativo (fantini, maniscalchi, veterinari, allenatori, groom, artieri e artigiani).
- Occorre valorizzare e consolidare anche le collaborazioni con la **Facoltà di Veterinaria**, uno dei fiori all’occhiello della nostra Università, e con **l’Istituto zooprofilattico sperimentale** per le regioni di Lazio e Toscana.

Non solo ippica: il nostro Comune ospita numerose realtà e attività legate al **mondo del cavallo**, dall’equitazione con centri di fama nazionale all’equiturismo (con particolare riferimento proprio a

San Rossore), dall'ippoterapia ai pony games che meritano di essere valorizzate e supportate quali importanti **occasioni di educazione**, socializzazione, promozione del territorio e dell'amore per la natura e gli animali, nonché concrete possibilità di occupazione, anche per i giovani.

PILASTRO 5 Pisa digitale e internazionale

Collegiamo Pisa, insieme verso l'Europa del futuro e dell'innovazione, attraverso la creazione di una rete sempre più ampia: servizi digitali, cooperazione internazionale, università e centri di ricerca, fondi europei, interconnessioni.

Pisa internazionale - Connettiti con noi, insieme verso l'Europa

Smart bureaucracy

Piano di riorganizzazione della macchina comunale che prevede:

- Proseguimento del **piano di assunzioni del personale**, puntando ad abbassare età media dei dipendenti, personale più formato, motivato e preparato, conoscenza digitale e delle lingue.
- **Digitalizzazione dell'anagrafe e installazione di POS** in tutti i punti Anagrafe.
- Valorizzazione dei locali lasciati liberi dagli uffici anagrafe e stato civile in palazzo Gambacorti e riorganizzazione degli spazi di palazzo Mosca, Cevoli, Pretorio, con spostamento dal centro di Ospedaletto della tipografia comunale.

Tra i progetti ammessi al finanziamento con i fondi PNRR e da realizzare nella prossima consiliatura rientrano alcuni importanti progetti di digitalizzazione dei servizi:

Abilitazione al cloud per le P.A. locali
Piattaforma notifiche digitali
Esperienza del cittadino nei servizi pubblici

Città sempre più digitale

- **Internet Festival.** A Pisa è arrivato il primo segnale che collegò l'Italia a Internet. Da sempre però la città ha un ruolo di primo piano sul tema dell'**innovazione tecnologica** e scientifica. Una responsabilità che oggi grazie al suo Ateneo, ai centri di ricerca, al mondo delle imprese deve continuare a svolgere anche sul piano della divulgazione, come accade ogni anno a ottobre con l'Internet Festival, di cui il Comune di Pisa è uno dei promotori.
- **Festival della robotica.** Pisa, città natale di Leonardo Fibonacci, ospita centinaia di studenti universitari, ricercatori, docenti, imprenditori che sviluppano **tecnologie robotiche** e sono desiderose di condividere con la città le loro scoperte. Grazie a loro Pisa è diventata una delle città con la più alta concentrazione al mondo di persone impegnate in sviluppo, ricerca, **diffusione della robotica**. Un nuovo primato per la nostra città che la proietta nello scenario di sviluppo globale. A Pisa il Festival della Robotica deve tornare a essere momento di confronto e divulgazione che coinvolga chi progetta, sviluppa, produce e commercializza i robot in un **dialogo aperto** con i cittadini di oggi e quelli di domani, con un'attenzione particolare rivolta alle nuove generazioni, in modo divulgativo e coinvolgente. Il Festival non deve essere la replica di eventi per addetti ai lavori, ma contribuire a **svelare la robotica** per renderla familiare e amichevole alla cittadinanza. Il Comune di Pisa dovrà supportare un progetto orientato in questa direzione, in **piena collaborazione** con il mondo accademico, della ricerca e dell'impresa.

Cooperazione internazionale

- **Creare una struttura di coordinamento degli uffici** per analizzare le opportunità offerte dai bandi comunitari al fine di intercettare ulteriori fondi per il territorio.
- **Per un ecosistema dell'innovazione e dello sviluppo.** Pisa ecosistema dell'innovazione e dello sviluppo con il coinvolgimento delle Università e i centri di ricerca per valorizzare il capitale intellettuale presente, finalizzato alla crescita di un nuovo business creativo, attraendo anche nuovi modelli di sviluppo e nuove imprese.
- Rafforzare la collaborazione con l'Università di Pisa per la promozione internazionale congiunta

Politiche giovanili e transizione digitale

- Le nuove generazioni sono il **futuro della nostra comunità**: la cultura deve rappresentare un nutrimento fondamentale, e primario, per la loro formazione.
- Per questo la **digitalizzazione** rappresenta un'occasione preziosa di **crescita e sviluppo**, conciliabile e complementare con le nostre radici e le nostre tradizioni culturali.
- Le nuove tecnologie, messe a disposizione della creatività e del nostro immenso patrimonio storico e artistico che deve essere completamente digitalizzato, possono diventare uno **strumento di promozione e occasione di lavoro**.
- Grazie all'utilizzo della **realtà aumentata e alle tecnologie abilitanti** tutti i luoghi della cultura possono diventare fruibili anche per le persone con difficoltà motorie o disabilità.
- La **piattaforma "PISigns"**, un'infrastruttura digitale con molteplici possibilità di sviluppo, realizzata grazie al lavoro sinergico tra Comune e Università di Pisa, dovrà quindi essere implementata e ulteriormente sviluppata.
- Anche il **portale dell'Associazionismo** e degli eventi culturali dovrà essere implementato, poiché rappresenta un importante servizio che consente un'informazione immediata degli eventi promossi in città sia da parte delle associazioni del terzo settore che degli operatori istituzionali.

Alcuni interventi per poter facilitare la digitalizzazione rendendola accessibile a tutti:

- favorire la **diffusione della banda larga** e del sistema Wi-Fi e il suo accesso da parte delle famiglie, dei cittadini e dei turisti;
- stanziare fondi per l'acquisto di Pc per gli studenti prevedendo aiuti per le fasce di reddito familiare più svantaggiate;
- promuovere corsi gratuiti sulle competenze STEAM per ragazzi in età 8-17;
- prevedere bandi con contributi a fondo perduto per l'autoimprenditorialità giovanile, con snellimento delle procedure burocratiche d'accesso, anche attraverso la creazione di uno sportello dedicato;
- prevedere sgravi fiscali per start up promosse da giovani che intendano avviare attività artigiane;
- promuovere sinergie con le imprese private per lo sviluppo degli spazi collaborativi da destinare ai servizi per la collettività.

Gemellaggi e patti di amicizia Anche in questi anni difficili di pandemia sono stati mantenuti gli storici gemellaggi del Comune di Pisa, occasioni per scambi e relazioni internazionali. È stato anche sottoscritto un accordo di gemellaggio con La Valletta, capitale di Malta, e realizzate molte attività di cooperazione internazionale. Nel prossimo mandato si dovrà continuare a rafforzare questi legami con scambi e occasioni di confronto, in particolare dovranno essere valorizzate le attività di scambio con il Comune di Saint Tropez, in riferimento al comune culto di san Torpè, e confermate e rafforzate le attività di promozione avviate negli anni scorsi con la Costa Azzurra, in particolare a Nizza.

Piano di gestione del sito Unesco Nel 2021 è stato approvato dal Comune di Pisa il Piano di gestione del sito UNESCO, dopo 34 anni dalla dichiarazione di Piazza Duomo quale patrimonio mondiale dell'umanità. Nel 2022, per la prima volta, il Comune di Pisa è entrato nel consiglio di amministrazione della Associazione dei Beni Italiani Patrimonio Mondiale. Si tratta adesso di **fare rete con le altre città italiane patrimonio dell'umanità e condividere programmi di conservazione e promozione integrati**, nonché ospitare nella nostra città un grande convegno internazionale avente ad oggetto i temi dei patrimoni mondiali Unesco. Inoltre, contribuire insieme agli altri enti delegati alle **prossime celebrazioni degli 850 anni dalla fondazione della Torre (1173)**.

PILASTRO 6 Pisa 2050

Costruiamo la Pisa che immaginiamo: infrastrutture, nuove opportunità di lavoro, crescita economica, promozione del turismo, anche fluvestre e naturalistico. Grandi opere per un vero ecosistema dell'innovazione e dello sviluppo.

Pisa 2050 - un sogno per il domani, una realtà da vivere oggi, verso il #modellopisa

Progetto tramvia

È definito il progetto per la realizzazione di una **linea di tramvia** che colleghi la Stazione Centrale all'Ospedale di Cisanello, e che prevede due ramificazioni: una verso piazza dei Miracoli e la stazione di San Rossore e l'altra verso il complesso del CNR fino al confine con il Comune di San Giuliano, con il quale è stato siglato un accordo.

- Il Comune di Pisa parteciperà al **prossimo bando** dell'anno 2023 del Ministero delle Infrastrutture per il reperimento delle risorse necessarie per il progetto della Tramvia.
- La nuova opera rivoluzionerà non solo la mobilità in città, ma potrà incidere anche sulla **capacità attrattiva della città**, in grado di mobilitare gran parte dei 18 milioni di passeggeri annuali della Stazione Centrale e dei 6 milioni dell'Aeroporto sia verso l'Ospedale di Cisanello, destinato a divenire il più grande della Toscana, ma anche verso il CNR e piazza del Duomo, meta fondamentale nei turisti che giungono in città.
- Considerata anche la popolazione studentesca e quella gravitante sui servizi della città, aggiunta a quella dei pendolari del territorio circostante, la tramvia può diventare la **chiave di volta per una nuova mobilità**, più sostenibile, moderna ed efficiente in grado di raggiungere diverse zone della città ed essere raggiunta facilmente per arrivare in centro città.

Urbanistica

- Proseguire l'iter per l'adozione e approvazione del **Piano Operativo**.
- Seguire l'iter per la realizzazione dei vari **piani di recupero** già avviati dall'Amministrazione in questi anni (ex cinema Ariston, ex caserma Curtatone-Montanara, ex caserma Artale, nuovo ospedale Stella Maris, Pisa Training centre, porto di Marina, ex rudere Pampana su Lungarno Galilei, solo per citarne alcuni fra i principali).
- Definire l'aggiornamento del piano Chipperfield per l'ospedale Santa Chiara adeguandolo alle nuove esigenze della città con l'inserimento della previsione di un nuovo centro congressi.

Infrastrutture

- **Aeroporto Galileo Galilei**. Il Comune dovrà proseguire l'interlocuzione con Toscana Aeroporti con l'obiettivo di confermare Pisa quale aeroporto strategico della Toscana. Per questo dovrà attivare tutti i canali affinché al più presto siano avviati i lavori programmati dalla società di gestione e farsi parte attiva con gli enti sovraordinati (Regione, Governo, Unione Europea) per il sostegno necessario allo sviluppo virtuoso dello scalo pisano.

- **Superstrada Fi-Pi-Li.** L'infrastruttura ormai obsoleta e insicura deve essere in tempi rapidi ammodernata e messa in condizioni minime di sicurezza. Il Comune di Pisa deve esprimere il proprio dissenso dalla volontà di Regione Toscana di imporre un pedaggio a discapito in questa fase dei trasportatori con evidenti conseguenze di aumento dei costi del trasporto che finirebbe per ricadere sui cittadini.
- Concordare con la Regione e Ferrovie dello Stato i raccordi ferroviari che interessano Pisa soprattutto in riferimento al traffico merci.

Port Authority e canale dei Navicelli. Occorre rendere sempre più performante la preziosa via d'acqua del Canale dei Navicelli, principale cuore produttivo della cantieristica navale della città di Pisa, ma non solo. Lo scopo è quello di coniugare l'interesse collettivo, sport, navigabilità, attività produttive e sviluppo. Alcune azioni fondamentali sono:

- procedere al definitivo completamento delle protezioni spondali, portando così al 100% la realizzazione delle stesse;
- procedere a una nuova riprofilatura dell'alveo, che consentirebbe di rimodellarlo trasversalmente e contemporaneamente di portare la profondità dei fondali a 3.5 - 4.0 mt.
- realizzare lo sbocco a mare diretto, opera infrastrutturale che consentirebbe sia di implementare notevolmente la sicurezza dei trasporti d'area sia l'ottimizzazione temporale della esecuzione degli stessi
- valorizzazione commerciale del canale dei Navicelli e della Golena d'Arno
- creare una comunità energetica per lo sviluppo delle imprese nell'area.

Commercio

- Concertazione con le categorie economiche rappresentative del tessuto produttivo come metodo.
- Creazione di un albo comunale per valorizzare i negozi storici.
- Rilancio della rete commerciale esistente legata all'identità e alla tipicità delle produzioni locali.
- Fiscalità agevolata con riduzione del carico di tassazione locale e semplificazione burocratica.
- Condivisione di azioni per il miglioramento della qualità di mercati all'aperto, ristoranti, alberghi e B&B.

Turismo

- Il turismo dovrebbe essere una delle principali **risorse economiche** per il territorio. No al solo turismo mordi e fuggi di Piazza dei Miracoli, sì al turismo sostenibile di Pisa città d'acqua, sì allo sviluppo del sistema museale cittadino, sì al miglioramento delle capacità ricettive del litorale, sì alla fruibilità del meraviglioso e unico Parco Naturale di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli, sì al turismo congressuale, sì alla promozione di percorsi eno-gastronomici e didattici sulle nostre colline e sul lungomonte.
- La **DMO**. In un mondo globalizzato la promo-commercializzazione turistica necessita di programmazioni prospettiche e per questo sarà necessario coinvolgere anche un "**destination manager**", dando pieno compimento alla costituzione della DMO, per una nuova governance turistica, (Destination Management Organization), così come è stata

- prevista nel Piano di Sviluppo Turistico della Destinazione Pisa e già condivisa con tutti gli attori del Turismo pisano.
- La governance di destinazione dovrà monitorare costantemente i dati su concorrenza, flussi, sviluppo progetti e strategie coordinate con gli altri stakeholders con costruzione di piani operativi a seconda degli obiettivi fissati nei 5 anni.
 - Fondamentale è riportare il Comune di Pisa al centro delle politiche dell'accoglienza e delle strategie turistiche come faro dell'intera Costa Toscana, in una logica di opportunità di inter-territorialità che può vedere Pisa come regista dell'ospitalità.
 - La **DMC**. Il passo successivo sarà l'individuazione di una DMC (Destination Management Commercialization), anello di congiunzione indispensabile per realizzare la vera e propria vendita dei prodotti turistici. Tra gli obiettivi della DMC:
 - o creazione di eventi e prodotti commercializzabili e vendibili, ed individuazione di canali e relazioni per la vendita;
 - o una DMC efficace è in grado di porre subito un distinguo tra eventi attrattivi ed eventi di intrattenimento: gli eventi attrattivi sono i grandi eventi che accendono i riflettori sulla città ed il suo territorio e che sono ripetibili nel tempo, connotando la destinazione; gli eventi di intrattenimento sono quelli che generano gradevolezza in chi vive e soggiorna a Pisa.
 - Imposta di soggiorno: l'imposta di soggiorno dovrà finanziare in modo sempre più chiaro gli specifici ambiti funzionali inerenti al turismo. interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli delle strutture ricettive; interventi di manutenzione, fruizione e recupero di beni culturali e ambientali locali; servizi pubblici locali inerenti ai predetti interventi.
 - I cammini, turismo fluvestre e naturalistico. Favorire nuove modalità di fruizione del territorio mediante la incentivazione e la valorizzazione dei cammini che attraversano il nostro territorio, oltre che a sostenere l'offerta legata al turismo fluvestre e naturalistico in virtù della presenza del Parco di S. Rossore, che dovrà costituire un nuovo motivo di attrazione ed una più ampia risorsa non più in antitesi con lo sviluppo economico.
 - Nuovi eventi turistici legati alla storia cittadina. Le peculiarità della città sono tali da consentirci di organizzare ulteriori eventi di grande rilevanza ed attrazione legati alla storia di Pisa, come quelli dedicati ai grandi protagonisti che hanno contribuito a renderla famosa, nonché sviluppando le Giornate Galileiane e quelle dedicate a Leonardo Pisano detto il Fibonacci istituite per la prima volta a partire dal 2019.
 - Realizzazione di punti d'informazione turistici disseminati per la città (tipo edicole di giornali) affidati agli studenti dell'istituto alberghiero, dotati di depliant, mappe, materiale utili al visitatore.
 - Voucher turistici per incentivare la visita con pernottamento della città nei fine settimana.

Navigabilità dell'Arno Dare piena applicazione alla **realizzazione del progetto di turismo "fluvestre" che prevede di rendere navigabile il nostro fiume Arno** quale "promenade" in acqua, con la possibilità di passeggiate, escursioni e attività all'aperto (birdwarching, visite a riserve naturali e parchi), con la realizzazione di infrastrutture e attracchi con pontili galleggianti in prossimità del Parco di San Rossore e nel tratto urbano, con il ripristino degli approdi esistenti e un

nuovo scalo alla Cittadella vecchia, per permettere l'accesso e fruibilità al circuito museale culturale che si affaccia sulle sponde del fiume.